

**OO.C.D.P.C. n° 578/2019 - n° 622/2019 - n° 759/2021 - n° 827/2022 - n°932/2022 - n° 1009/2023**

**CONTRIBUTI “MISURA 2” a favore delle attività economiche e produttive e delle attività operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli.**

### **PROCEDURE OPERATIVE PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE**

#### **1. Premesse.**

Le presenti procedure sono rivolte alle attività economiche e produttive/agricole primarie, ammesse ai contributi “misura 2” individuati negli allegati 1a e 1b e stabiliscono ai sensi dall’art. 2 dell’O.C.D.P.C. n. 1009/2023, le modalità e i termini di rendicontazione delle spese sostenute e degli interventi effettuati per l’effettiva liquidazione degli stessi. Le Ordinanze nazionali di riferimento, il presente provvedimento e i relativi allegati sono reperibili sul sito web Emergenza Basilicata al link [www.emergenza.regione.basilicata.it](http://www.emergenza.regione.basilicata.it) nella sezione dedicata ai Contributi alle attività economiche e produttive eventi calamitosi 2019.

#### **2. Comunicazioni con i beneficiari**

I contributi spettanti alle attività economiche e produttive/agricole primarie, riportati negli allegati 1a e 1b sono stati individuati sulla base dell’istruttoria effettuata dal “Soggetto responsabile” ai sensi delle OO.C.D.P.C. 759/2021 e 827/2022, avvalendosi dell’Organismo Istruttore” relativa alla domanda di contributo “misura 2” presentata, comprensiva della perizia asseverata di un tecnico abilitato, applicando limiti, percentuali e massimali previsti dall’allegato C dell’Ordinanza n. 932/2022.

Il Soggetto responsabile notifica con propria nota l’avvenuta concessione del contributo recante l’ammontare dell’importo concesso omnicomprendivo e la modulistica per la rendicontazione delle spese sostenute ai soggetti beneficiari. La notifica avviene con comunicazione a mezzo P.E.C. o modalità equipollente.

Il Soggetto responsabile acquisisce dal soggetto beneficiario l’autorizzazione al trattamento dei dati mediante il “Modello di richiesta liquidazione/rendicontazione” (allegato 3).

#### **3. Modalità di rendicontazione**

Per le spese sostenute già presentate e/o non presentate con la domanda di contributo “misura 2” l’effettiva liquidazione può avvenire a seguito della presentazione da parte del titolare dell’attività economica e produttiva/agricola primaria al Soggetto Responsabile del “Modello di richiesta liquidazione/rendicontazione” (allegato 3), dello “schema di perizia tecnica asseverata” (allegato 4) e, unicamente per le attività operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, del “Modello di dichiarazione sostitutiva di comunicazione antimafia” (allegato 5), entro il termine ultimo di giovedì 31 dicembre 2026, salvo eventuali proroghe, come specificato nel punto 6 del presente allegato 2. Il suddetto allegato 3 deve essere trasmesso anche al fine di comunicare eventuali variazioni rispetto a quanto presentato in sede di domanda “misura 2” relativamente ai propri dati anagrafici o alla definizione di eventuali indennizzi assicurativi o altri contributi pubblici più altre eventuali provvidenze che debbano essere considerate per la determinazione del contributo erogabile.

I gruppi di lavoro interni all’amministrazione regionale, costituiti con determinazione dirigenziale n. 24BH.2025D.00496 del 15-09-2025, procedono all’istruttoria delle rendicontazioni; il contributo spettante sarà quindi individuato applicando le percentuali e i massimali previsti dall’allegato C all’ordinanza n. 932/2022 su quanto rendicontato e ammesso a contributo.

#### 4. Rendicontazioni ammissibili

Le spese sono rendicontate con fattura quietanzata recante il riferimento all'O.C.D.P.C. n. 932/2022 con allegata copia del bonifico e/o altra idonea documentazione di spesa e il CUP assegnato e comunicato all'impresa al momento della notifica del contributo da parte del Soggetto responsabile. Anche in questo secondo caso, deve evincersi che le spese sono oggetto di contributo di cui all'O.C.D.P.C. n. 932/2022. Non sono ammessi i pagamenti in contanti.

La rendicontazione del contributo concesso per lavori, acquisti di macchinari ed attrezzature e reintegro scorte, deve essere corredata da documentazione contabile redatta da un tecnico asseveratore e prodotta secondo quanto stabilito dall'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023, dalle tabelle A, B, C, D e dai Prospetti A1, B1, C1. Gli interventi eseguiti vanno contabilizzati con riferimento all'elenco prezzi della Regione Basilicata vigente alla data di redazione della perizia (Edizione 2022 aggiornamento infrannuale).

Non può in nessun caso essere liquidato un importo superiore al contributo concesso e non è possibile procedere all'erogazione di anticipazioni sul contributo concesso.

In caso di presentazione di fatture non quietanzate, il soggetto beneficiario è tenuto ad esibire idonea polizza fideiussoria pari all'intero importo ammesso a contributo per la durata dei lavori di ripristino degli immobili e/o fino ad avvenuto acquisto di macchinari ed attrezzature e/o reintegro scorte. I gruppi di lavoro ne verificano la validità prima della trasmissione al Soggetto responsabile del "Modello di richiesta liquidazione/rendicontazione" (allegato 3) da parte del soggetto beneficiario, dello schema di perizia tecnica asseverata da parte del tecnico abilitato (allegato 4) e, unicamente per le attività operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, del "Modello di dichiarazione sostitutiva di comunicazione antimafia" (allegato 5). La polizza è svincolata, per lo stesso importo, in presenza di fattura quietanzata.

Per un importo del contributo uguale o inferiore a € 20.000, è richiesta la rendicontazione in un'unica soluzione.

Per un importo del contributo superiore a € 20.000, è ammessa la rendicontazione in più stati di avanzamento di quota parte del contributo pari ad almeno € 20.000, fino a concorrenza dell'importo concesso. Ai fini del raggiungimento dello stato di avanzamento è possibile rendicontare le spese per tutte le categorie di intervento previste (ripristino immobili, acquisto di macchinari ed attrezzature e reintegro scorte).

Sono liquidabili le spese sostenute già presentate e/o non presentate in sede di domanda di contributo - Misura 2, dietro domanda di liquidazione da parte del soggetto beneficiario e previa compilazione dell'allegato 3 - Modello di richiesta liquidazione/rendicontazione, dell'allegato 4 - Schema di perizia tecnica asseverata da parte del tecnico abilitato e dell'allegato 5 - modello di dichiarazione sostitutiva di comunicazione antimafia unicamente per le attività operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, nonché delle tabelle A, B, C, D e dei prospetti A1, B1, C1.

Nell'ambito degli interventi periziati e ammessi a contributo non sono ammissibili gli interventi in economia, ovvero i lavori svolti in proprio o con personale alle proprie dipendenze.

Si precisa che le spese tecniche sono stabilite nella misura massima del 10% dell'importo dei soli lavori di ripristino degli immobili al netto dell'IVA. È altresì escluso il pagamento dell'IVA nel caso la stessa sia recuperabile a norma della legislazione vigente dall'impresa richiedente il contributo.

Ove si rendessero indispensabili variazioni di spesa su lavori e forniture rispetto a quanto preventivato in sede di domanda di ammissione e approvato, si precisa che le stesse:

- 1) devono essere dettate da motivate circostanze sopravvenute all'atto della domanda;
- 2) non possono superare il limite del 10% dell'importo ammesso a contributo per ogni categoria di intervento (lavori, acquisti di macchinari ed attrezzature e reintegro scorte). Possono rendersi ammissibili compensazioni di importi tra le diverse categorie di intervento su motivata richiesta. In tal

ultimo caso deve essere appositamente predisposto un quadro di raffronto, distinto per categoria di intervento, da cui emerga in maniera chiara quanto variato rispetto a quanto previsto in sede di domanda;

- 3) devono, comunque, essere idonee a garantire la ripresa dell'attività economica o una parte nonché la fruibilità del bene danneggiato;
- 4) non devono, in ogni caso, superare il limite di importo ammesso a contributo.

I gruppi di lavoro, ai fini della predisposizione del proprio parere per la liquidazione del contributo da riconoscere al Soggetto beneficiario, verificano la permanenza dei requisiti e delle condizioni previste all'art. 6.2 dell'Allegato C all'OCDPC 932/2022.

## **5. Termini e iter della rendicontazione**

I beneficiari del contributo procedono alla richiesta di liquidazione delle spese già presentate con la domanda di contributo "misura 2" e/o alla rendicontazione delle spese e degli interventi non presentati in sede di domanda di contributo "misura 2" al Soggetto responsabile, utilizzando il "Modello di richiesta liquidazione/rendicontazione" (allegato 3).

I gruppi di lavoro effettuano, con cadenza bimestrale, l'istruttoria cumulativa delle richieste di liquidazione pervenute, seguendo l'ordine cronologico di arrivo e completando la procedura entro l'ultimo giorno del mese successivo al bimestre di riferimento.

I gruppi di lavoro, inoltre, provvedono alle verifiche dei documenti di rendicontazione in numero non inferiore al 20% del totale delle pratiche e effettua verifiche in loco nelle situazioni ritenute necessarie e comunque in numero non inferiore al 5% del totale delle pratiche. Le imprese oggetto di verifiche in loco verranno sorteggiate a campione e la data del sorteggio verrà comunicata a mezzo pec a tutti i soggetti beneficiari.

Nel caso siano necessarie integrazioni alla documentazione presentata dal soggetto beneficiario, ai fini del pagamento, i suddetti termini sono sospesi per il periodo concesso dai gruppi di lavoro per la presentazione delle integrazioni.

Il Soggetto responsabile procede con proprio provvedimento finale alla liquidazione e al pagamento del contributo spettante entro 30 giorni dalla ricezione dell'esito favorevole dell'istruttoria effettuata dai gruppi di lavoro, previa verifica della regolarità contributiva e della dichiarazione sostitutiva di comunicazione antimafia per le attività operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli. Si precisa che, per quanto attiene al pagamento del contributo riconosciuto, si provvederà con le tempistiche ordinarie dell'amministrazione regionale.

## **6. Termini per l'esecuzione degli interventi e le eventuali proroghe.**

Gli interventi dovranno esser conclusi (mediante la presentazione del modello di richiesta liquidazione/rendicontazione finale di cui all'allegato 3, dello schema di perizia asseverata da parte del tecnico abilitato di cui all'allegato e, unicamente per le attività operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, del "Modello di dichiarazione sostitutiva di comunicazione antimafia" (allegato5), entro giovedì 31 dicembre 2026, salvo eventualmente proroghe, a seguito di richiesta debitamente motivata entro il 31 agosto 2026 da parte del soggetto beneficiario, che il Soggetto responsabile valuterà di concedere per un periodo non superiore a 6 mesi, salvo causa di forza maggiore. Il Soggetto responsabile si esprime su tale richiesta entro il 31 ottobre 2026.

## **7. Chiarimenti**

Eventuali richieste di chiarimenti in ordine al contenuto del presente provvedimento e/o alla compilazione degli allegati, possono essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo del Soggetto Responsabile

[ufficio.protezione.civile@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.protezione.civile@cert.regione.basilicata.it) sino al 30 giugno 2026. Le risposte ai chiarimenti verranno pubblicate nella apposita sezione FAQ della pagina dedicata ai contributi alle attività economiche e produttive eventi calamitosi 2019 del sito web Emergenza Basilicata al link [www.emergenza.regione.basilicata.it](http://www.emergenza.regione.basilicata.it).